



Or.S.A. Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base
SETTORE AUTOFERRO - MACCHINISTI UNITI - GRUPPO A.T.M.. D.M..

St.MM3 Sondrio e-mail: orsatm@libero.it - sito: www.orsatm.it
tel+fax: 02-4803.3175 - 02-67076174 - C P 10051 - 20110 MILANO

CCNL 2004/2007

Questa volta dopo la “pomposa” notizia della firma per 105 EURO... tutti, immediatamente si sono chiesti: ma cosa ci sarà sotto.....?! Dopo rapida verifica e conseguente valutazione, ecco svelata la gabola...

Possiamo tranquillamente affermare che il costo di questo contratto ricade interamente sulle spalle dei giovani che saranno assunti d'ora in avanti !

Chi ha sottoscritto questo contratto, sapeva perfettamente che le controparti avrebbero voluto introdurre a tutti i costi, la “sostanza” della Legge Biagi, (ulteriore precarizzazione) ebbene, così è avvenuto: è stata contrattualizzata!

Prendiamo ad esempio, il contratto di apprendistato professionalizzante il quale prevede anzitutto l'esclusione dei primi 24 mesi ai fini della maturazione degli aumenti periodici di anzianità, quindi, uno “sgravio contributivo previdenziale” per le aziende, che consiste in un versamento “simbolico” di circa 2 (due) Euro a settimana, (quanto basta per “legalizzare” l'evasione contributiva...).

Tale sgravio equivale nella sostanza ad uno SCOPERTO CONTRIBUTIVO PREVIDENZIALE per il lavoratore, pari alla durata del contratto di apprendistato professionalizzante.

In parole povere, l'intero periodo di apprendistato professionalizzante (per es. 3 anni) viene riconosciuto ai fini dell'anzianità di servizio, ma non viene riconosciuto ai fini dell'anzianità contributiva, quindi si tratta di un riconoscimento previdenziale “figurativo” ovvero: dopo 40 anni di servizio, si avranno sostanzialmente solo 37 anni di versamenti contributivi previdenziali.

Possiamo quindi sostenere con forza che i 105 euro di incremento salariale sono di fatto sottratti dal futuro dei nostri figli ! I quali già pesantemente penalizzati dal sistema previdenziale “contributivo”, sono costretti ad aderire obbligatoriamente ai fondi integrativi, i quali prevedono, l'utilizzo dell'intero tfr per poter garantire loro una pensione dignitosa simile a quella prevista dall'ex sistema “retributivo”...!

Con questo contratto, la pensione dei nostri figli sarà ulteriormente decurtata del 2% per ogni anno di “scoperto contributivo previdenziale !!!

Inoltre, la normativa vigente in materia di apprendistato prevede che: per favorire la stabilizzazione del rapporto di lavoro, tale “sgravio contributivo” per le aziende, sia mantenuto ancora per un anno anche dopo la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato!!

Pertanto, nonostante la valutazione positiva derivante dalla clausola sociale, che garantisce le tre prerogative principali, vale a dire: i livelli occupazionali, la normativa e l'intera parte economica, se non si riducono sensibilmente i tempi della durata del contratto di apprendistato professionalizzante ad esempio a 12 mesi per il lavoratore non diplomato e 6 mesi per il diplomato, riteniamo che il contratto così com'è sia da respingere, poiché grava interamente sulle spalle dei nostri figli !